



ISTITUTO COMPRENSIVO

Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

Presidenza e uffici: Via Grazia Deledda n° 23

07047 - THIESI (SS)

Tel. 079/886076 - Fax 079/885345

pec: ssic83500x@pec.istruzione – E- mail: ssic83500x@istruzione.it

Sito web: www.ictbiesi.edu.it

Circolare n. 97

Thiesi, 02/03/2025

Ai Sigg. Genitori
Alunne e alunni
LORO SEDI

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azione di sciopero prevista per la giornata del 8 marzo 2025. Proclamazioni e adesioni. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che per l'intera giornata del 8 gennaio 2025, è previsto generale di tutti i comparti pubblici e privati proclamato da Confederazione CUB, Slai Cobas per il Sindacato di classe, Cobas Friuli-Venezia Giulia, Cobas Bologna, ADL Cobas e CLAP, Unione Sindacale italiana Usi-Cit, USB con adesione di USB PI , e uno sciopero di tutto il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca proclamato da Flc Cgil.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà nell'intera giornata del 8 marzo 2025 di tutto il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca.

MOTIVAZIONI

Le motivazioni poste alla base della vertenza sono le seguenti:

Mobilizzazione contro ogni forma di discriminazione di genere, contro la guerra e l'economia di guerra, come massima espressione della violenza patriarcale, la precarizzazione del lavoro, la perdita del potere d'acquisto dei salari, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, sanitari e socio assistenziali, l'inasprimento di politiche nazionaliste a razziste, le politiche xenofobe sull'immigrazione. Giornata internazionale della donna. Peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro ma che investe tutti gli ambiti, sociale, familiare, culturale, condizione di lavoro/non lavoro, mancanza di salute e sicurezza, salario/non salario, mancanza di servizi pubblici e gratuiti a causa dei tagli alle risorse per la scuola pubblica, i servizi sociali, di assistenza per le persone disabili, anziane,

condizione di sempre più tragica violenza sulle donne, femminicidi, attacco al diritto di libera scelta e di auto determinazione e della maggioranza delle donne sul tema di maternità e/o aborto, contro la guerra imperialista che colpisce donne, bambini e altre popolazioni, no all'invio delle armi e alle spese militari, a sostegno delle donne Palestinesi e del popolo palestinese. Contro: la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere, ogni discriminazione, molestia e ricatto sessuale nell'accesso o sui luoghi di lavoro, la divisione sessuale del lavoro e il razzismo, la precarietà. Lo sfruttamento, la disparità salariale, i part time involontari e i licenziamenti, lo smantellamento e la privatizzazione dello stato sociale volto alla tutela delle donne. Per: la difesa e il potenziamento delle case rifugio, dei centri anti violenza e la previsione di misure di fuoriuscita dalla violenza, la difesa del diritto all'autodeterminazione e alla maternità consapevole e quindi al diritto all'aborto, della rete nazionale dei consultori pubblici e privi di obiettori, la libertà di tutte le persone, piccole e grandi, di accedere a percorsi di affermazione di genere gratuiti in strutture pubbliche e per il diritto all'autodeterminazione. Contro la violenza maschile sulle donne e la violenza di genere, contro ogni discriminazione sui luoghi di lavoro; contro la precarietà, lo sfruttamento, la disparità salariale, contro l'autonomia differenziata; contro l'abolizione del Reddito di Cittadinanza; contro il genocidio del popolo palestinese da parte di Israele; contro le spese militari e l'invio di armi in Ucraina; per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili; per aumenti salariali e la sicurezza sui luoghi di lavoro; per l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dei corsi per l'educazione sessuale, alle relazioni e al rispetto delle differenze di genere.

RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale delle organizzazioni sindacali in oggetto, come certificato dall'ARAN per il triennio 2019-2021 è la seguente:

CUB - Confederazione Unitaria di Base 0,0%

Unione Sindacale Italiana - USI CIT non rilevata

FLC CGIL 23,88 %

Unione Sindacale di Base – USB non rilevata

SLAI COBAS per il sindacato di classe, Confederazione Cobas Friuli Venezia Giulia e confederazione Cobas Bologna, ADL Cobas e CLAP non rilevata

b) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

CUB - Confederazione Unitaria di Base non rilevati

Unione Sindacale Italiana - USI CIT non rilevati

FLC CGIL non rilevati

Unione Sindacale di Base – USB non rilevati

SLAI COBAS per il sindacato di classe, Confederazione Cobas Friuli Venezia Giulia e confederazione Cobas Bologna, ADL Cobas e CLAP non rilevati

c) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente hanno ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio:

	OO.SS. che hanno indetto lo sciopero o vi hanno aderito	% adesione
29/11/2024	CUB Confederazione Unitaria di Base intera giornata	6,30
6/05/2023	CUB Confederazione Unitaria di Base intera giornata	0,23
08/03/2024	CUB Confederazione Unitaria di Base intera giornata	2,64
20/10/2023	CUB Confederazione Unitaria di Base intera giornata	0,83
29/11/2024	FLC CGIL	6,30
31/10/2024	FLC CGIL	5,56
08/03/2024	FLC CGIL	2,64
17/11/2023	FLC CGIL	7,43

d) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

Non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano i genitori, la mattina dello sciopero, ad accertarsi dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio, prima di lasciare i propri figli all'ingresso.

Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

I docenti dovranno informare le famiglie degli alunni provvedendo a far annotare, sul diario e /o sul libretto per la scuola secondaria, e poi accertandosi che sia stata apposta la firma per presa visione, che,

“A causa di uno sciopero indetto da varie sigle sindacali nel giorno 8 marzo 2025, l'Istituzione Scolastica potrebbe non garantire il normale svolgimento dell'attività didattica”.

Si invitano i genitori, la mattina dello sciopero, ad accertarsi dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio, prima di lasciare i propri figli all'ingresso”

Si allegano, sul sito della scuola, le comunicazioni del MIUR che riportano, nel dettaglio, la sigla che ha indetto lo sciopero.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Federica Cappai